MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
**I.C. "MADRE TERESA DI CALCUTTA"**
00038 VALMONTONE (RM) - CORSO GARIBALDI, 38 - C.M. RMIC8CF00P C.F.95030410583 Tel. 06/9591318 Fax 06/9597069
rmic8cf00p@istruzione.it – rmic8cf00p@pec.istruzione.it www.madreteresacalcutta.gov.it

# REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il presente Regolamento recepisce quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza (legge 81/07 e sue modifiche), accoglie le direttive contenute nello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. del 24/06/98, con le modifiche introdotte dal DPR n° 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24.06.1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; dal DPR n° 134 del 08.08.2025 - Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), tiene conto, inoltre, di quanto stabilito nella Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia (New York 20/11/89) legge 27/05/91 n. 176 e fa riferimento alla direttiva ministeriale del 5/02/2007 in materia di prevenzione e lotta al bullismo.
Il Regolamento, in quanto strumento educativo, è parte integrante del **Piano dell'Offerta Formativa** alla cui applicazione sono tenute tutte le componenti della comunità scolastica per garantire il diritto allo studio, al benessere psicofisico ed alla formazione culturale del cittadino.
Esso viene suddiviso nelle seguenti parti:

- **VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA (ART. 1-17)**
- **DIRITTI DEGLI ALUNNI (ART. 18-20)**
- **DOVERI (ART. 21-24)**
- **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (ART. 25- 32)**
- **AREA DOCENTI**
- **REGOLAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL PERSONALE DOCENTE**

**VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA (ART. 1-17)**

**ART. 1**

Prima dell'inizio delle lezioni gli alunni che sostano nell'area antecedente ai locali scolastici sono sotto la sorveglianza dei genitori (o tutori, o delegati dai genitori).
Gli alunni avranno cura di essere particolarmente responsabili, onde evitare problemi. Non è consentito pertanto effettuare giochi che possano essere causa di pericolo o recare danno a se stessi o agli altri.
Gli alunni della S. Primaria trasportati con lo scuolabus si raduneranno, sotto la sorveglianza dei Collaboratori scolastici, nell'atrio della Scuola.
Salvo diverse disposizioni, gli orari da rispettare sono i seguenti:

**Scuola dell'infanzia**

La flessibilità e la tolleranza massima prevedono, nella prima ora di attività didattica, 60 minuti dall'orario d'ingresso dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e l'uscita dalle ore 12.30 alle 13.00 per i bambini iscritti all'antimeridiano e dalle 15.30 alle ore 16.00. Dopo tre ritardi, sia in entrata che in uscita, si dovrà motivare tali ritardi in presidenza.

**Scuola primaria**

L'entrata è alle ore 8.20 e l'uscita è alle ore 13.20 per le sezioni a tempo modulare e alle 16.20 per quelle a tempo pieno. Il ritardo massimo consentito in entrata è di 10 minuti.
Per le sezioni a tempo modulare l'uscita pomeridiana è alle ore 15.20, tranne per le **classi quarte** e quinte che, svolgendo l'ora di educazione fisica con il Docente esperto del MIM, usciranno alle ore 16.20. Dopo tre ritardi questi andranno motivati in presidenza.
L'entrata è consentita fino alle 9.20 solo per motivi eccezionali che saranno valutati dal Dirigente scolastico.
Agli alunni che frequentano il tempo prolungato è consentita l'uscita anticipata per motivi eccezionali, che saranno valutati dal Dirigente scolastico, tra le 13.20 e 14.20 per evitare l'interruzione dell'attività didattica pomeridiana.

**ART. 2**

Gli alunni possono lasciare l'aula d'appartenenza solo previa autorizzazione del Docente. Durante qualsiasi spostamento all'interno dell'edificio scolastico non è consentito correre.
Gli alunni fuori dall'aula senza autorizzazione e/o motivazione in luoghi non pertinenti saranno ammoniti.
I Collaboratori scolastici vigileranno a tutela dell'incolumità degli alunni.

**ART. 3**

Durante le ore di lezione è severamente proibito arrecare disturbo alle classi con richiesta di materiale e libri di testo (tranne nel caso di testi o materiale condivisi tra fratelli).

**ART.4**

Per comunicazioni urgenti alla famiglia gli alunni dovranno farne richiesta all'insegnante di classe che, se lo riterrà opportuno, provvederà tramite Collaboratori e/o la segreteria.

**ART. 5**

Gli alunni lasceranno l'aula per l'uso dei servizi igienici sotto la sorveglianza del personale ausiliario o di quello Docente (qualora ciò sia necessario e possibile).

**ART. 6**

Durante la ricreazione gli alunni dovranno mantenere un comportamento responsabile sotto la vigilanza dell'insegnante che avrà cura di sorvegliare il comportamento della classe ai fini di evitare qualsiasi tipo di rischio.
La ricreazione si svolgerà nei seguenti orari (salvo diverse comunicazioni):

**Scuola Primaria** dalle ore 10.20 alle 10.40
Durante la pausa dopo la mensa gli alunni della scuola primaria possono usufruire del cortile osservando le seguenti regole:

- l'uso dello spazio esterno è consentito solo per un massimo di due classi alla volta, tranne per i plessi dove l'ampiezza del cortile permette a più classi di svolgere la ricreazione (plesso S. Giovanni e plesso S. Anna);
- ogni classe non può sostare per più di 15 minuti nella suddetta area;
- non è consentito sostare nel cortile nei momenti che coincidono con l'uscita delle classi e degli alunni che usufruiscono dello scuolabus.

**ART.7**
La responsabilità sulla qualità delle merende, consumate durante la ricreazione, portate da casa è dei genitori, mentre i Docenti sono tenuti a controllare che gli alunni consumino le proprie senza scambi fra compagni. È vietato, inoltre, far portare agli alunni qualsiasi contenitore di vetro.
Sarà consentito usare la macchinetta distributrice solo in caso di necessità.

**ART. 8**
A tutto il personale scolastico non è consentito fumare nei locali della scuola e in luoghi di pertinenza.

**ART. 9**
Al termine delle lezioni, al suono della campanella, ogni Docente accompagnerà gli alunni della propria classe all'uscita e vigilerà su di essi.

**ART. 10**
In concomitanza dell'uscita delle classi, a nessuno è consentito sostare nel cortile della Scuola, dando così l'opportunità alle classi di defluire dai locali scolastici in piena sicurezza. È assolutamente vietato l'ingresso ad auto e motorini nelle pertinenze interne ai plessi; unica eccezione è fatta per i genitori di alunni disabili che non siano autosufficienti.

**ART. 11**
I genitori devono essere puntuali nel prelevare i propri figli all'uscita dalla scuola. L'alunno deve essere prelevato da uno dei genitori o da persona di loro fiducia, purché maggiorenne, e regolarmente delegato. I genitori potranno, infatti, delegare fino a tre persone a prelevare il proprio figlio dalla scuola, in maniera saltuaria o continuativa, presentando la suddetta delega presso l'Ufficio di Direzione e allegando copia del documento di identità della persona (o delle persone) delegata/e.

**ART.12**
Nel caso in cui l'alunno di Scuola dell'Infanzia e Primaria non sia prelevato da nessun adulto al termine delle lezioni, il Docente è tenuto a rimanere con l'alunno stesso e, qualora non sia possibile rintracciare telefonicamente i familiari, potrà affidare il minore solo a persona con autorità di pubblica sicurezza (Polizia Municipale, Polizia, Carabinieri).

**ART. 13**
I genitori sono tenuti a comunicare per iscritto, all'Ufficio di Direzione, l'esistenza di atti di affidamento del minore a uno o all'altro coniuge, onde evitare di procurare danni al minore e/o al genitore, di cui la scuola non potrà rispondere.

**ART. 14**
I documenti scolastici devono essere custoditi dal personale Docente con estrema diligenza. I Docenti sono tenuti a prendere visione delle comunicazioni/circolari del Dirigente scolastico, pubblicate sul sito dell'Istituto o sul registro elettronico.

**ART. 15**
Le assenze devono essere giustificate il giorno del rientro a scuola. Saranno tollerati ritardi fino a 5 giorni, trascorsi i quali un Docente della classe (il coordinatore, per la Scuola Secondaria) provvederà a contattare e sollecitare la famiglia.

**ART. 16**
I genitori, o loro delegati, che devono prelevare gli alunni prima del termine delle lezioni si devono rivolgere ai Collaboratori scolastici all'ingresso dei locali scolastici che provvederanno, dopo aver accertato in segreteria che la persona richiedente abbia titolo, ad avvertire il Docente. La richiesta d'uscita anticipata firmata dal genitore, o da suo delegato, va compilata su apposito modulo. Il Docente provvederà all'annotazione nel registro di classe elettronico e/o cartaceo.

**ART. 17**
I genitori possono chiedere di utilizzare i locali scolastici per eventuali riunioni con cinque giorni di anticipo sulla data d'uso presentando una richiesta scritta al Dirigente, indicando data, orario e ordine del giorno. Alla riunione possono partecipare sia i Docenti che il Dirigente con diritto di parola.

**Scuola Secondaria di I Grado**

Per questo grado d'Istruzione, oltre all'osservanza dei seguenti articoli:
**ART 3 – 4 – 8 – 9 – 10 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17**
per la diversità dell'organizzazione didattica e dell'utenza, sono inoltre introdotte le seguenti norme

- L'orario di ingresso è alle ore 8.10 con dieci minuti di tolleranza. Ingressi successivi alle ore 8.20 devono essere giustificati; il Docente presente in prima ora è tenuto a registrare il ritardo sul RE e a contattare la famiglia. Dopo il terzo ritardo non giustificato l'alunno potrà accedere all'Istituto solo se accompagnato dai genitori.
- All'alunno in ritardo oltre le 8.30 sarà permesso l'ingresso alle 9.10.
- Non è previsto l'ingresso successivo alla prima ora di lezione se non per motivi di particolare gravità (visite mediche, atti giuridici).
- Non sono previste entrate e uscite durante le ore di lezione ma solo al cambio dell'ora, escluse eventuali emergenze di ordine sanitario.
- Nell'arco della mattinata sono previste due ricreazioni: dalle 10.00 - 10.10 e dalle 12.00 - 12.10 durante le quali sarà consentito usare la macchinetta distributrice di cibo e bevande secondo disposizioni. Entrambe le ricreazioni si svolgeranno, sotto la sorveglianza degli insegnanti, nelle classi e nel piano di appartenenza.
- Per consentire a tutti l'uso dei servizi igienici e per ragioni igienico-sanitarie è vietato sostare nei suddetti locali più del tempo necessario al loro utilizzo.
- Le giustificazioni delle assenze e dei ritardi avverrà solo ed esclusivamente tramite PIN da registro elettronico, tassativamente entro 5 giorni dall'assenza/ritardo. Oltre tale termine, non sarà più possibile per il genitore operare sul RE e occorrerà rivolgersi alla segreteria per le giustificazioni.
- Sarà consentito telefonare a casa solo in caso di urgenze, non per la richiesta di materiali scolastici dimenticati.
- Ai genitori non è consentito consegnare ai propri figli materiale o alimenti dimenticati.

**DIRITTI DEGLI ALUNNI (18-20)**

**ART. 18**
Gli alunni hanno diritto ad essere informati sulle modalità educative e didattiche della programmazione, sulle attività integrative offerte dalla scuola e sui criteri di verifica e valutazione delle prove. Gli alunni non possono essere allontanati dall'aula per nessun motivo, a meno di malori o infortuni e comunque sotto la vigilanza di un Collaboratore scolastico.

**ART. 19**
Le norme del presente Regolamento e del piano di evacuazione della scuola saranno illustrate a tutti gli alunni.

**ART. 20**
Gli studenti e le loro famiglie saranno informati attraverso incontri periodici e con la comunicazione interperiodale riguardo alla valutazione formativa (profitto, comportamento, percorsi didattici personalizzati ed eventuali iniziative per il miglioramento dell'offerta formativa). La scuola avrà cura di informare tempestivamente le famiglie su tutte le iniziative deliberate dagli OOCC (Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto).

**DOVERI DEGLI ALUNNI (21-24)**

**ART. 21**
Gli alunni e tutto il personale sono tenuti ad assumere un comportamento civile e disciplinato all'interno della scuola e in tutti i luoghi e le strutture che la compongono. Sono perciò tenuti a parlare con tono di voce normale, a usare termini corretti e rispettosi nei confronti di tutti, evitando espressioni ed atteggiamenti lesivi della sensibilità altrui.

**ART. 22**
Gli alunni sono tenuti all'osservanza rigorosa dell'orario; eventuali ritardi dovranno essere giustificati sul registro elettronico.
Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico sono esentati dalle sanzioni in oggetto in quanto gli eventuali ritardi sono indipendenti dalla loro volontà.

**ART. 23**
Gli alunni avranno cura di non sporcare e/o deteriorare l'arredo scolastico (pareti, banchi, pavimenti, porte, bagni ecc.) e di tenere in debita considerazione il materiale didattico di cui dovranno ritenersi direttamente responsabili, in quanto patrimonio della comunità scolastica. In caso di danni, il responsabile è tenuto al risarcimento.

**ART. 24**
Nella propria classe gli alunni devono:
- Entrare puntualmente in aula;
- Salutare gli insegnanti;
- Per la Scuola Primaria, essere puntuali nel portare le giustificazioni;
- Portare sempre il materiale necessario per la lezione;
- Informarsi, in caso di assenza, dei compiti assegnati per casa;
- Aspettare il cambio dell'ora in classe;
- Non masticare gomme durante le lezioni;
- Usare un linguaggio corretto e rispettoso nei confronti di tutti;
- Aspettare il proprio turno per parlare;
- Dare ad ogni compagno la possibilità di esprimersi ed il tempo di riflettere;
- Rispettare rigorosamente il divieto di utilizzo dello smartphone e degli altri devices elettronici all'interno dell'Istituto durante l'intero orario scolastico, includendo le lezioni, le pause e gli intervalli e durante le attività al di fuori dell'Istituto (viaggi di istruzione, campi-scuola, uscite sul territorio), ai sensi della normativa vigente. In caso di inosservanza, lo smartphone sarà preso in consegna dal Dirigente o un suo delegato che lo restituirà al genitore previa convocazione;
- Usare un abbigliamento decoroso e consono;
- Per la Scuola dell'Infanzia e Primaria è obbligatorio l'uso del grembiule.

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (25-30)**

**ART. 25 - *Disciplina***
I provvedimenti disciplinari hanno esclusivamente finalità educative e riparative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi, oltre a ispirarsi al rispetto delle regole, alla partecipazione responsabile, al contrasto al bullismo/cyberbullismo, all'uso corretto degli strumenti digitali. Non hanno carattere punitivo.
L'istituzione scolastica individua quei comportamenti (gravi e/o reiterati) che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri sopra elencati, e indica le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, secondo i seguenti criteri regolativi:

**Le sanzioni**
- Sono sempre temporanee e proporzionate alle infrazioni.
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale, della partecipazione responsabile, del contrasto al bullismo/cyberbullismo, dell'uso corretto degli strumenti digitali e della riparazione del danno.
- Tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio.
- Vanno comminate dopo avere effettuato un'accurata ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni.
- Sono personali o collettive e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto dell'/degli allievo/i con l'istituzione scolastica, pertanto sarebbe opportuno non ricorrere a note collettive.
- Prevedono il coinvolgimento di scuola, famiglia e, se necessario, servizi territoriali.

**Tipologia delle sanzioni**
- Richiamo verbale da parte del Docente.
- Eventuali modalità di revisione dello svolgimento della ricreazione in caso di richiamo collettivo.

- Annotazione disciplinare da parte del Docente sul registro di classe cartaceo e/o elettronico.
- Ammonizione formale da parte del Dirigente scolastico a seguito di gravi annotazioni disciplinari o di infrazioni di particolare gravità e contestuale convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico o di un suo delegato.
- Nel caso in cui i genitori non si presentino alla suddetta convocazione l'alunno sarà ammesso a scuola solo se accompagnato da uno dei genitori che avrà l'obbligo di conferire con il Dirigente o un suo delegato per essere riammesso.
- Esclusione dalla partecipazione ad eventuali uscite didattiche/campi scuola a seguito del reiterarsi di una o più mancanze disciplinari gravi già sanzionate.
- Sospensione dall'attività didattica con o senza allontanamento dello studente per un periodo da 1 a 15 giorni deliberata dal C.d.C. resa esecutiva dal Dirigente scolastico.
- Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo superiore a 15 giorni ivi compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

**Sospensione dell'attività didattica**

***a. Allontanamento fino a 2 giorni***

- Applicato per comportamenti che richiedano un intervento correttivo ma non gravemente pregiudizievoli.
- Comporta obbligo di attività di approfondimento presso la scuola, finalizzate alla comprensione delle conseguenze del comportamento.

***b. Allontanamento da 3 a 15 giorni***

- Destinato alle infrazioni più gravi.
- Comporta obbligo di attività di cittadinanza attiva e solidale, da svolgersi:
  - presso strutture convenzionate individuate dagli elenchi ministeriali;
  - nelle more della definizione degli elenchi, a favore della comunità scolastica.
- Su delibera del Consiglio di Classe, tali attività possono proseguire anche dopo il rientro.

***c. Allontanamento superiore a 15 giorni***

- Riguarda esclusivamente infrazioni di eccezionale gravità, tra cui:
  - reati lesivi della dignità e del rispetto della persona;
  - atti violenti o aggressivi nei confronti del personale scolastico;
  - comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone.
- La scuola attiva un percorso educativo e personalizzato, in raccordo con:
  - Famiglia;
  - Servizi sociali;
  - Autorità giudiziaria (se necessario).

**ART. 26 – *Composizione dell'Organo di Garanzia***

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente scolastico è composto da due Docenti e da due rappresentanti dei genitori, le due componenti sono nominate dal Consiglio di Istituto il quale provvede anche alla nomina di due membri supplenti per ogni componente.
Nel caso in cui faccia parte dell'Organo di Garanzia il Docente che ha irrogato la sanzione, lo stesso sarà sostituito da uno dei membri supplenti.
L'Organo di Garanzia resta in carica tre anni, nel caso in cui uno dei membri decade, il Consiglio di Istituto provvederà alla sua sostituzione.

**ART. 27 – *Compiti dell'Organo di Garanzia***
L'Organo di Garanzia deve:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della Scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del presente Regolamento di disciplina;
- decidere sui ricorsi per l'abrogazione delle sanzioni disciplinari.

Per la validità delle deliberazioni non è necessario che in prima convocazione siano presenti tutti i membri.
Il voto di astensione è considerato favorevole alla decisione assunta dall'organo che ha inflitto la sanzione.

**ART. 28 – *Impugnazioni***
Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione dell'Organo di Garanzia.
L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (ART. 5 - Comma 1).
Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
Contro le decisioni che prevedono la sospensione dalle attività didattiche superiori ai 3 giorni, è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia entro 3 giorni dalla notifica.

**ART. 29 – *Mancanze Disciplinari***
I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi:

- presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi;
- spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica;
- falsificare le firme su verifiche o annotazioni degli insegnanti;
- portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- fare uso del cellulare;
- non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto;
- sporcare o danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali di altri alunni;
- offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o di compagni;
- usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico;
- fumare nei locali scolastici e nelle pertinenze;
- ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

Anche se non è possibile definire "mancanza disciplinare" un certo tipo di abbigliamento, è opportuno che gli allievi utilizzino un vestiario idoneo all'ambiente scolastico.

| **Mancanze** | **Sanzioni** | **Organo competente** |
|---|---|---|
| Presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi | **a.** Richiamo verbale dello studente.<br>**b.** Annotazione sul registro di classe.<br>**c.** Comunicazione telefonica alla famiglia per accettazione in classe.<br>**d.** Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del Dirigente o del coordinatore della classe. | Docente della prima ora di lezione<br>Coordinatore del C.d.C.<br>Dirigente o suo delegato |
| Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio | **a.** Richiamo verbale dello studente.<br>**b.** Annotazione sul registro di classe.<br>**c.** Se reiterata, ammonizione formale sul registro di classe. | Docente interessato<br>Coordinatore del C.d.C. |

| **Mancanze** | **Sanzioni** | **Organo competente** |
|---|---|---|
| | **d.** Convocazione dei genitori e, se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente. | Consiglio di classe<br><br>Dirigente o suo delegato |
| Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche | **a.** Richiamo verbale dello studente.<br>**b.** Annotazione sul registro di classe.<br>**c.** Se reiterata, ammonizione formale sul registro di classe.<br>**d.** Convocazione dei genitori.<br>**e.** Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente. | Docente interessato<br><br>Coordinatore del C.d.C.<br><br>Consiglio di classe<br><br>Dirigente o suo delegato |
| Non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico | **a.** Annotazione sul registro personale dell'insegnante e richiesta di svolgimento per la lezione successiva.<br>**b.** Avviso alla famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo.<br>**c.** Convocazione della famiglia. | Docente interessato<br><br>Coordinatore del C.d.C. |
| Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi | **a.** Ritiro immediato del materiale.<br>**b.** Annotazione sul registro di classe.<br>**c.** Ammonizione formale sul registro di classe con riconsegna ai genitori.<br>**d.** Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni e/o allontanamento dall'istituzione scolastica. | Docente interessato<br><br>Coordinatore del C.d.C.<br><br>Consiglio di classe<br><br>Dirigente o suo delegato |
| Usare il cellulare | **a.** Richiamo verbale, ritiro immediato del cellulare con riconsegna ai genitori e annotazione sul registro di classe.<br>**b.** Ammonizione formale sul Registro di classe con riconsegna ai genitori.<br>**c.** Se reiterata sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.<br>**d.** Allontanamento dall'istituzione scolastica se usato in modo lesivo della dignità personale. | Docente interessato<br><br>Coordinatore del C.d.C.<br><br>Dirigente o suo delegato |

| **Mancanze** | **Sanzioni** | **Organo competente** |
|---|---|---|
| Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto | **a.** Richiamo verbale dello studente.<br>**b.** Annotazione sul registro di classe.<br>**c.** Se reiterata, ammonizione formale sul registro di classe.<br>**d.** Convocazione dei genitori.<br>**e.** Se reiterata, sospensione con allontanamento dello studente da 1 a 5 giorni. | Docente interessato<br>Coordinatore C.d.C.<br>Dirigente o suo delegato |
| Sporcare o danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali di altri alunni | **a.** Richiamo verbale dello studente e ricostituzione dello stato preesistente delle cose con eventuale risarcimento dei danni procurati (il risarcimento è un dovere non una sanzione).<br>**b.** Annotazione sul registro di classe.<br>**c.** Se reiterata, ammonizione formale sul registro di classe.<br>**d.** Convocazione dei genitori.<br>**e.** Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente. | Docente interessato<br>Consiglio di classe<br>Dirigente o suo delegato |
| Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni | **a.** Richiamo verbale<br>**b.** Annotazione sul registro di classe.<br>**c.** Se reiterata, ammonizione formale sul registro di classe.<br>**d.** Convocazione dei genitori.<br>**e.** Se reiterata, sospensione dello studente con allontanamento da 1 a 5 giorni. | Docente interessato<br>Coordinatore del C.d.C.<br>Consiglio di classe<br>Dirigente o suo delegato |
| Comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o dei compagni | **a.** Richiamo verbale.<br>**b.** Annotazione sul registro di classe.<br>**c.** Convocazione dei genitori.<br>**d.** Se reiterate, sospensione da 1 a 5 giorni dello studente.<br>**e.** Se grave, convocazione immediata dei genitori e contemporaneo allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni dello studente. | Docente interessato<br>Coordinatore del C.d.C.<br>Consiglio di classe<br>Dirigente o suo delegato |

| Mancanze | Sanzioni | Organo competente |
|---|---|---|
| | **f.** Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, allontanamento dall'istituzione scolastica fino alla cessazione del rischio.<br>**g.** Risarcimento dei danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione). | |
| Usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico | **a.** Richiamo verbale dello studente.<br>**b.** Annotazione sul registro di classe.<br>**c.** Se reiterata, ammonizione formale sul registro di classe.<br>**d.** Convocazione dei genitori.<br>**e.** Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente | Docente interessato<br>Coordinatore C.d.C.<br>Consiglio di classe<br>Dirigente o suo delegato |
| Fumare nei locali scolastici e nelle pertinenze | **a.** Requisizione immediata delle sigarette o dei dispositivi elettronici e convocazione dei genitori.<br>**b.** Se reiterata, sospensione da 1 a 5 giorni.<br>**c.** Applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia di fumo. | Docente interessato<br>Coordinatore C.d.C.<br>Consiglio di classe<br>Dirigente o suo delegato |
| Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante | Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento. | |
| Il reiterarsi di una o più mancanze disciplinari gravi già sanzionate | **a.** Esclusione dalle uscite didattiche<br>**b.** Esclusione dal campo-scuola | Consiglio di Classe<br>Dirigente o suo delegato |

**ART. 31 – *Valutazione del profitto e del comportamento***

- Le infrazioni disciplinari non influiscono sulla valutazione del profitto nelle discipline.
- La valutazione della condotta diventa più strutturata e correlata al rispetto delle regole e ai comportamenti responsabili.
- La valutazione del comportamento è finalizzata a:
  - favorire la partecipazione consapevole alla vita scolastica;

- sviluppare senso di responsabilità individuale e collettiva;
- valorizzare modelli positivi di convivenza.

**ART. 32 – *Misure di prevenzione***

L'Istituto promuove attività di informazione, formazione e sensibilizzazione coerenti con quanto previsto dal DPR 134/2025, anche mediante:

- progetti educativi;
- incontri con esperti;
- coinvolgimento delle famiglie;
- aggiornamento del personale.

## AREA DOCENTI

***Vigilanza sugli alunni***

L'esercizio della vigilanza va inteso culturalmente ed operativamente non solo come semplice esercizio di custodia ma anche come predisposizione di un contesto educativo che favorisca l'acquisizione e lo sviluppo di una cultura della sicurezza.

***Ripartizione degli obblighi tra il personale***

L'obbligo della vigilanza ha, per i Docenti e per i Collaboratori, un rilievo **primario** rispetto agli altri obblighi di servizio (Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623) e, quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro contemporaneo adempimento, il Docente deve scegliere di adempiere al dovere di vigilanza.
Ogni Docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche se non appartenenti alle proprie classi, quando lo richieda l'osservanza delle regole scolastiche e della normativa e, particolarmente, in mancanza del Docente della classe.
I Collaboratori scolastici dovranno accertarsi della chiusura di tutti gli accessi agli edifici, non appena terminato l'ingresso degli studenti e dopo l'uscita di questi, e dovranno garantire continua ed ininterrotta vigilanza agli ingressi.
Le norme sulla sicurezza sono acquisite dalla Scuola, tutti devono rispettarle. Oltre le ordinarie attività didattiche, integrative ed extrascolastiche anche le riunioni, le assemblee, le attività musicali e teatrali e le videoproiezioni devono avvenire in condizioni di sicurezza, questo condiziona l'autorizzazione al loro svolgimento.

***Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica***

Fa parte degli obblighi di servizio dei Docenti quello di vigilare sugli allievi (ART. 18 e 22 del D.P.R. 3/57; ART. 61 della Legge 312/80): l'insegnante ha l'obbligo della vigilanza a partire dai 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni (ART. 29, c. 5, CCNL Scuola 2006/2009), durante le ore di lezione, durante gli intervalli (art. 99 del Regio Decreto 965/24) e durante l'uscita dei ragazzi dalla scuola. Nel caso di specie, si sottolinea come i Docenti siano tenuti a vigilare correttamente sugli alunni fino a che essi si trovino all'interno dello spazio scolastico.
Il Docente dopo aver preso in consegna l'intera classe è responsabile di eventuali danni recati da un alunno a un altro se egli lascia l'aula senza sorveglianza. La responsabilità per l'inosservanza dell'obbligo di vigilanza è disciplinata dagli ART. 2047 e 2048 Codice Civile.
Nelle citate ipotesi di responsabilità, il Docente è tenuto a provare di non aver potuto impedire il fatto, dimostrando, quindi, di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta e che, nonostante l'adempimento di tale dovere, il fatto dannoso per la sua repentinità ed imprevedibilità gli abbia impedito un tempestivo efficace intervento (Cass., sez III, 18.4.2001, n. 5668); è richiesta, perciò, la dimostrazione di aver adottato in via preventiva le misure organizzative idonee ad evitare il danno. Misura organizzativa preventiva, nel caso di cui trattasi, è da individuarsi **solo** nel coinvolgimento preventivo di un Collaboratore scolastico nell'azione di vigilanza.
Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il Docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Il Docente che durante l'espletamento dell'attività

didattica debba assentarsi dalla classe deve preventivamente incaricare un Collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.
Il Collaboratore scolastico ATA non può rifiutarsi di effettuare la vigilanza su richiesta del Docente, come disposto dal Profilo Professionale di riferimento (CCNL 2006/2009). Il Collaboratore scolastico è responsabile per i danni subiti dagli alunni a causa della sua omessa vigilanza.
I Collaboratori scolastici, per favorire nelle classi l'alternanza dei Docenti, nonché per sorvegliare gli studenti che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità, sono tenuti a presidiare costantemente i corridoi del piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata improcrastinabile degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti avendo comunque cura di avvisare la dirigenza e/o di farsi sostituire nella vigilanza.
Prima dell'ingresso a scuola, il minore è sotto la responsabilità della famiglia o dell'ente locale, nel caso di servizio di scuolabus.
Nei punti che seguono sono brevemente riepilogati gli obblighi e gli impegni relativi a questo importante e delicato aspetto dell'organizzazione scolastica.

**1. Gli obblighi di vigilanza sugli alunni** e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita. La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo. Inoltre, vanno rilevati con attenzione e segnalati per iscritto al Dirigente, episodi di "bullismo", violenze gratuite e minacce da parte di alunni verso altri alunni, anche se tali fatti dovessero verificarsi al di fuori della scuola e se ne venisse comunque a conoscenza.

**2. Si ricorda che i Docenti, all'inizio delle lezioni al mattino,** debbono essere in servizio 5 minuti prima dell'inizio legale delle attività; i Docenti assistono gli alunni anche durante l'uscita al termine delle lezioni (ART. 27, comma 5 CCNL).

**3. Gli alunni trasportati (di tutti gli ordini di scuola)** con i mezzi comunali possono accedere anticipatamente ai locali scolastici. In tal caso la vigilanza sugli alunni è assicurata dal personale Collaboratore scolastico o dal personale delegato dall'ente comunale. La scuola non risponde della vigilanza sugli alunni dopo che gli stessi hanno lasciato l'edificio scolastico e sono saliti sullo scuolabus.

**4.** Al fine di regolamentare **l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico** al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso la porta di uscita dell'edificio scolastico sia presente un Collaboratore con il compito di prestare la dovuta vigilanza al passaggio degli studenti. Per assicurare la vigilanza, come detto in precedenza, i Docenti sono tenuti ad assistere gli alunni anche durante l'uscita dell'edificio.

**5.** Al fine di regolamentare la **vigilanza sugli alunni per tutta la durata dell'intervallo**, si dispone che detta vigilanza venga effettuata dai Docenti impegnati nelle classi secondo il loro orario di servizio per poter vigilare sugli studenti in quanto nell'intervallo è da sempre richiesta una maggiore attenzione sugli stessi, per prevenire danni a cose o persone. I Collaboratori scolastici durante le fasi di intervallo vigileranno, oltre il corridoio di competenza, anche le uscite. Nei cortili, giardini, spazi verdi a qualsiasi titolo frequentati dagli alunni, la vigilanza deve sempre essere esercitata dai Docenti unitamente ai Collaboratori scolastici.

**6. Vigilanza in caso di scioperi e assemblee sindacale**
La vigilanza sugli alunni va garantita anche in presenza di situazioni di conflitto sindacale (scioperi, assemblee): i minori che venissero affidati all'istituzione scolastica non possono in alcun modo essere dimessi dall'edificio scolastico e pertanto debbono essere affidati alla vigilanza del personale insegnante che non aderisce allo sciopero.
I Collaboratori scolastici, in conformità con le istruzioni impartite, vigilano sui movimenti degli alunni all'interno dei locali scolastici secondo il piano delle attività redatto con il DSGA.

**7. In caso di attività parascolastiche, attività di integrazione formativa, visite guidate** ecc., gli obblighi di vigilanza dei Docenti sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi. Ferme restando la competenza e l'autonomia decisionale dei Docenti, il Dirigente scolastico può impartire, anche verbalmente, istruzioni per disciplinare la mobilità degli alunni in occasioni particolari.

**8. Uso dei servizi igienici da parte degli alunni**

Un'attenzione particolare va rivolta agli alunni durante l'uso delle scale e dei servizi igienici. I Docenti educheranno gli alunni all'uso del servizio in orario stabilito avvalendosi dell'ausilio del Collaboratore scolastico di turno. Qualora fosse necessario gli alunni potranno utilizzare i servizi anche al di fuori dei suddetti orari. In tal caso, i Docenti avranno l'obbligo di vigilare sull'alunno uscito, anche in assenza del Collaboratore scolastico, evitando di mandarne fuori più di uno per volta. Nei plessi dove è presente un solo Collaboratore scolastico e vi sono più piani andrà organizzato un piano di sorveglianza che preveda l'ausilio dei Docenti di classe.

**9**. **In caso di allontanamento del Docente dalla classe**, il medesimo richiederà l'intervento del Collaboratore scolastico più vicino; in caso di uscita degli alunni dall'aula durante le lezioni, la vigilanza compete al Docente ed al personale Collaboratore scolastico più vicino. Il Collaboratore scolastico del piano di competenza collabora nella vigilanza durante l'intervallo per la ricreazione.

**10. Attività svolte nei laboratori e nelle palestre, nelle aule polifunzionali - Progetti con esperti.** Durante le esercitazioni pratiche nelle attività di laboratorio, nell'uso dei sussidi audiovisivi e di strumenti didattici, durante le lezioni di educazione fisica/motoria e nelle attività di gioco (sia che avvengano all'aperto che in palestra) i Docenti sono tenuti a fornire agli allievi istruzioni adeguate affinché le suddette attività siano effettuate in condizioni di sicurezza. Nessuna delle suddette attività può essere svolta dagli alunni se non in presenza dell'insegnante di classe o sezione e sotto la sua diretta sorveglianza. Anche le attività extrascolastiche deliberate dagli Organi collegiali, sono effettuate sotto la diretta responsabilità del personale Docente (per esempio, uscite didattiche, visite guidate a impianti o laboratori artigianali, partecipazione a manifestazioni di avvio al gioco-sport, etc.). È importante sottolineare e ribadire agli alunni che l'Istituto non risponde di oggetti, cellulari e denaro lasciati incustoditi durante gli spostamenti, durante gli intervalli e negli spogliatoi della palestra. L'eventuale presenza di personale esperto o di accompagnatori non esonera il personale Docente dalla diretta responsabilità sulla vigilanza degli alunni e sul controllo delle complessive condizioni ambientali nelle quali viene effettuata quella determinata attività. Il personale esperto non può mai essere lasciato solo con la classe.

**11. Tutto il personale Docente e non docente** è tenuto ad intervenire indipendentemente dalla classe di competenza nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

**12. La vigilanza è esercitata inoltre da tutto il personale:**

- nei confronti di tutti gli alunni che manifestino comportamenti a rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di classe/interclasse/intersezione e segnalati al Dirigente scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario;
- durante lo svolgimento dell'intervallo per la ricreazione e nell'accesso ai servizi igienici.

La sorveglianza deve essere particolarmente attenta durante l'intervallo e la pausa dopo mensa, periodi potenzialmente più favorevoli al verificarsi di incidenti.
Nelle sezioni della scuola dell'infanzia deve essere prestata particolare attenzione alla vigilanza nei corridoi e nei luoghi di utilizzo comune quando l'insegnante è in classe.
L'uscita degli alunni dalla classe deve avvenire solo dopo che il Docente abbia accertato la presenza del Collaboratore scolastico nella zona interessata.

**13. I cambi di classe** fra Docenti devono essere effettuati in modo rapido.
Il Docente in uscita:

- attende nell'aula il collega subentrante il quale, nel caso provenga da altra classe provvede al proprio trasferimento con la massima sollecitudine;
- ove lo ritenga opportuno, richiede la temporanea vigilanza del Collaboratore istruendolo affinché questi eserciti la vigilanza provvisoria sulla classe che lascia.

Nell'eventualità in cui una classe accolga uno o più alunni per i quali siano stati accertati e portati all'attenzione del Consiglio di classe/interclasse/intersezione comportamenti a rischio (ripetuti tentativi di fuga, atti vandalici, ecc), il Docente è tenuto ad informare per iscritto il D.S. al fine di prendere provvedimenti specifici.

**14**. **Uscita dalla classe**
I Docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta e sotto vigilanza di un Collaboratore, se possibile. Allontanarsi dalla classe o dal gruppo impegnato in attività didattiche (anche extrascolastiche o integrative) è consentito solo dopo aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione del Docente o del personale responsabile dell'attività.

L'eventuale allontanamento dalla classe o dal gruppo didattico è consentito per il tempo strettamente necessario a svolgere l'attività per cui si è resa necessaria l'uscita dall'aula.
Si invitano i Docenti a non fare allontanare gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale). Per queste necessità i Docenti si rivolgeranno al personale ausiliario.
**È vietato, nei casi di comportamenti vivaci, allontanare gli studenti dall'aula.** Durante l'orario scolastico, qualora se ne verifichi la necessità e per validi motivi personali, secondo le disposizioni del Regolamento, gli alunni potranno essere sempre prelevati da un genitore o da altro adulto formalmente delegato.

**15. Ricevimento genitori e assemblee**
In occasione di qualsiasi tipologia di riunione è inopportuna la presenza di alunni nei locali scolastici; gli alunni, in queste occasioni potrebbero arrecare danni a sé stessi e alla struttura scolastica al di fuori delle regolamentate coperture assicurative.

**16. E' altresì vietato l'ingresso agli estranei**
Eventuali visitatori esterni sono invitati a presentarsi al Collaboratore scolastico preposto al servizio di accoglienza e formulare ogni eventuale richiesta.
Durante le ore di lezione il cancello di entrata rimarrà chiuso e sarà aperto solo al termine delle lezioni per il breve tempo consentito al deflusso degli studenti.
La vigilanza riferita al suddetto spazio deve essere garantita dai Collaboratori scolastici, tenuto conto che la loro funzione è quella di assicurare il rispetto delle regole del D.Lgs. 81/08 vigenti anche in questo spazio di pertinenza dell'Istituto.

**17. Vigilanza durante le visite guidate/viaggi d'istruzione**
La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai Docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un Docente ogni quindici alunni (C.M. n.291/92). Si sottolinea che la vigilanza sugli alunni va esercitata 24 ore su 24. I Docenti sono pertanto responsabili del comportamento degli alunni. I Docenti devono prestare adeguata cura al momento della effettiva fruizione di vettori e di strutture alberghiere, per evitare che gli alunni siano sottoposti a rischi e pericoli per la loro incolumità. Si ricorda, a tal proposito, la C.M. n. 674 del 03.02.2016 di cui si riporta sintesi: "I docenti dovranno prestare attenzione al comportamento del conducente e intervenire qualora questi non rispetti le basilari regole del Codice della strada, usi il cellulare durante la guida o assuma comportamenti che possano mettere in pericolo i passeggeri del pullman".
In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è necessario che i Docenti accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso ad aree a rischio (terrazze, balconi, solai, apertura verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottare ogni idoneo provvedimento, quali:

- la richiesta di immediata sostituzione della medesima con altra priva di pericolosità, ovvero, anche in relazione all'età degli alunni ospitati, impartire adeguate indicazioni a non adottare specifiche condotte pericolose;
- tramite l'organizzatore, la ricerca di altra struttura alberghiera adeguata;
- in caso estremo, il rientro anticipato.

Ai Docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare e in tempi eccezionalmente dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni e della normativa in vigore.

**18. Sostituzioni di colleghi assenti**
I Docenti che si assentano dal servizio hanno l'obbligo di avvisare telefonicamente e tempestivamente (alle ore 7.30 del giorno stesso, o nei giorni antecedenti, se l'assenza è stata programmata per visite mediche ecc.) sia la segreteria dell'Istituto, sia il Responsabile del plesso di appartenenza. I Responsabili di plesso, o in loro assenza i Docenti delegati nella sede, provvederanno alla copertura delle classi secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e secondo le modalità stabilite nella sede (compresenze, Docenti a disposizione, Docenti con ore da recuperare, ecc.).
La copertura delle classi per la sola sorveglianza-vigilanza è affidata ai Docenti delle classi/sezioni più vicine alla classe scoperta, all'aiuto del Collaboratore scolastico addetto al piano e, se necessario, alla divisione della/ e classe/i scoperta/e in piccoli gruppi ripartiti fra più classi, in attesa del Docente a disposizione o del supplente.
In caso di momentanea assenza del Docente e per un lasso di tempo breve va garantita la vigilanza della classe ricorrendo al Collaboratore scolastico.

**19. Ripartizione degli alunni nelle altre classi**

Qualora non sia possibile la sostituzione del Docente assente con altro Docente si provvederà a ripartire gli alunni in altre classi.

**20. Infortuni e malori**

L'azione scrupolosa di vigilanza consente la prevenzione degli infortuni, impedendo attività rischiose e la frequentazione di luoghi che si ritengono pericolosi. In caso di infortuni durante l'orario di lezione, occorre che l'insegnante presente intervenga immediatamente per accertarsi dell'entità del danno fisico. Qualora un alunno risulti in precarie condizioni fisiche il Docente attiverà il necessario soccorso sollecitando la dovuta collaborazione fra i colleghi ed i Collaboratori per assicurare la vigilanza sul resto della classe. Se la gravità dell'infortunio o del malore richiede un immediato invio al pronto soccorso, il Docente cura subito, senza indugio, il trasporto dell'infortunato all'ospedale tramite ambulanza.

Qualora se ne verifichi la necessità sarà indispensabile seguire le procedure previste dal protocollo di primo soccorso.

In caso di infortunio la famiglia dell'alunno interessato dovrà essere informata al più presto telefonicamente o con comunicazione scritta e firmata dal Docente sul diario per ogni situazione che non richieda l'allontanamento del minore infortunato, o colpito da malore, anche nel caso di lesioni lievi.

Gli interventi d'urgenza con i mezzi terapeutici disponibili nella cassetta di pronto soccorso richiedono conoscenza di eventuali controindicazioni mediche, che solo le famiglie possono rendere note. Qualsiasi intervento che preveda somministrazione di farmaci o simili dovrà essere concordata ufficialmente con le famiglie.

In caso di infortunio, con danni fisici di qualunque entità, è sempre necessaria la stesura immediata di apposita denuncia sintetica ed immediata d'infortunio da recapitare presso gli uffici di segreteria entro 24 ore dall'accaduto, in cui siano indicati i seguenti elementi:

- Cognome e nome, data di nascita, indirizzo, classe dell'infortunato
- Ora, luogo dell'incidente
- Dinamica del fatto, descrizione della lesione subita, sintomi accusati dal paziente Nominativo di terzi (compagni compresi) che abbiano concorso nel generare l'infortunio
- Tipo di attività didattica proposta dal Docente
- Localizzazione esatta del Docente al momento del fatto ed eventuali testimonianze di altri adulti presenti
- Assicurazione del Docente di aver prestato le prime cure e di avere cercato di avvisare tempestivamente i familiari
- Ricerca di un medico per il consulto o affidamento del minore ai genitori (orario della consegna)
- Data e firma del Docente cui era affidato l'alunno.

L'adulto lavoratore che dovesse subire infortuni in orario di servizio o in itinere ne dà immediata comunicazione in segreteria tramite denuncia scritta e circostanziata, allegando appena possibile la relativa documentazione medica.

**21. Sicurezza D. L.vo n. 81/2008**

Per favorire **l'interiorizzazione dei comportamenti corretti**, da parte degli alunni, è opportuno contestualizzare i temi della sicurezza nella programmazione educativo-didattica ordinaria.

È compito di tutto il personale scolastico:

- Partecipare alle iniziative di formazione/informazione in tema di sicurezza ed alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza.
- Prendere visione del documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. 81/2008).
- Prendere visione del piano di evacuazione d'emergenza.
- Prendere visione dei cartelloni e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.
- Indirizzare l'attenzione degli allievi alla presenza dei cartelli e divieti esposti nei locali scolastici e nelle pertinenze.
- Far rispettare agli alunni le norme di sicurezza e le istruzioni indicate nei protocolli di comportamento.
- Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
- Educare gli allievi al corretto uso di spazi e locali.
- Fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici.

**22. Nei seguenti casi specifici i Docenti ed i Collaboratori scolastici** forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.
Porre particolare attenzione nella vigilanza nei punti con rischio specifico:

- transito o sosta nelle scale e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare affollamenti, corse, spinte;
- presenza di porte, finestre, armadi…, dotati di vetri;
- prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere;
- locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti;
- accessi non dotati di dispositivi di sicurezza antipanico, ma che dovranno risultare sempre apribili, di cui il Collaboratore scolastico provvede all'apertura e chiusura;
- dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta, prese aperte, interruttori, contatori privi di cassette di sicurezza;
- dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento o motore: finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli automatici;
- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre.

**23. Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al Dirigente scolastico** eventuali situazioni di rischio sopraggiunte o non rilevate. In caso di rischio immediato il personale presente, previa indicazione del Dirigente, provvederà ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio.

**24. Ove non diversamente disposto la programmazione,** l'effettuazione, la verifica e il coordinamento generale delle prove di evacuazione possono essere svolte dal RSPP o da soggetti incaricati dal rappresentante della società incaricata. Si ricorda che le predette prove debbono essere almeno due nell'anno scolastico; prima di effettuare le prove si consiglia di svolgere prove preventive limitatamente alle classi prime.

**25. Richieste di intervento per la sicurezza e misure di protezione**
Qualora pervengano segnalazioni o richieste di intervento gli uffici preposti inoltreranno all'Ente locale competente tali richieste. In attesa di interventi dell'Ente verranno diramate misure di protezione da adottare in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza. Si richiama l'attenzione di tutto il personale sulla necessità di adottare comportamenti coerenti con le direttive poste dal T.U. 81/2008, che intende favorire migliori condizioni di sicurezza sui posti di lavoro. Si affida ai Docenti il compito di istruire i propri alunni sulle condotte per la prevenzione dei rischi in ambito scolastico e sulle procedure da seguire in caso di sgombero rapido dell'edificio in caso di necessità. Ogni operatore, allo scopo di prevenire danni a se stessi ed alle altre persone presenti in ambito scolastico, evita di:

- utilizzare strumenti, attrezzi, apparecchiature che non siano rispondenti alla normativa e non facenti parte della dotazione della scuola;
- effettuare interventi impropri e non autorizzati su apparecchiature, modificandone le condizioni d'uso;
- servirsi di strumenti ed attrezzi senza possedere un'adeguata pratica o senza conoscere le cautele per uso e la conservazione delle condizioni di sicurezza;
- abbandonare o lasciare alla portata di persone inesperte ed inconsapevoli oggetti e/o sostanze in condizione di nuocere, compreso il materiale di pulizia;
- omettere l'obbligo di segnalare ai responsabili della sicurezza ogni fattore di potenziale pericolo individuato all'interno della scuola.

Pertanto, chiunque individui una condizione di pericolo nella scuola adotta immediatamente ogni iniziativa che impedisca ad altri di subire danni. A tale scopo, procede senza indugio secondo i casi:

- Segnalando il pericolo individuato mediante cartello o messaggio scritto;
- Chiudendo/rendendo non utilizzabile lo spazio in cui insiste il pericolo;
- Rimuovendo ciò che genera pericolo (a condizione che tale azione non comporti ulteriori rischi).

Quindi procede avvisando il Dirigente scolastico nei modi più rapidi possibili, in ragione del grado di pericolosità riscontrato o ipotizzato. Fra i rischi, si evidenzia la pericolosità di talune apparecchiature elettriche non autorizzate all'interno della scuola. A tal proposito, si ribadisce il divieto di usare stufette e macchinette per il caffè allacciate all'impianto elettrico. Le prese elettriche volanti fuori norma non sono ammesse.
Inoltre, si ritiene utile richiamare le misure di protezione da adottare per le situazioni di rischio e pericolo segnalate:

- in presenza di perdite di acqua: assicurarsi la tempestiva asciugatura delle zone interessate da parte dei Collaboratori scolastici, chiudere il flusso dell'acqua ed eventualmente, qualora le misure indicate non fossero sufficienti a garantire condizioni di sicurezza, rendere inaccessibile il locale;
- in presenza comunque di acqua sui pavimenti, in occasione di maltempo, accertare che sia continuamente asciugata dai Collaboratori scolastici e raccomandare agli alunni di camminare adagio;
- in presenza di prese di corrente fuoriuscite dalle scatole o di fili volanti coprire eventualmente con vasi o arredo che vanno accostati alla parete in modo da rendere le prese ed i fili inaccessibili;
- in presenza di arredo pericoloso per la presenza di scheggiature o ante pericolanti rimuovere lo stesso arredo per la successiva riparazione o eliminazione da parte dell'Ente;
- in presenza di altro arredo ed attrezzature pericolose (finestre, spalliere, e altre attrezzature della palestra e dei laboratori): sulle stesse va affisso un foglio con la dicitura "ATTREZZATURA MALFUNZIONANTE /O ROTTA DIVIETO DI UTILIZZO". I Docenti interessati vigileranno che il divieto sia rispettato.

Relativamente alle segnalazioni di intervento per la sicurezza si dispone quanto segue:

1. le richieste di intervento per la sicurezza vanno effettuate dall'addetto spp di sede;
2. in assenza dell'addetto al spp di sede la richiesta va effettuata dai lavoratori che rilevano situazioni di rischio o di pericolo;
3. la richiesta va formulata utilizzando l'apposito modulo;
4. nella richiesta di intervento per la sicurezza devono essere indicate le eventuali misure di protezione adottate. Tenendo presente che l'Ufficio responsabile inoltri tempestivamente la richiesta di intervento all'Ente Locale, si dispone altresì che gli addetti al spp e tutti i lavoratori interessati alla segnalazione, provvedano a segnalare di nuovo le situazioni di rischio e pericolo ancora in essere, qualora accertino che l'E.L. non sia intervenuto in tempi congrui.

**26. Divieto di fumo**

La normativa prevede il divieto di fumo nella scuola da parte di tutto il personale.
Si ricorda a tutto il personale e alle famiglie l'osservanza della normativa sul divieto di fumo all'interno dell'Istituto. È stabilito, dunque, il divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio scolastico e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto, anche durante l'intervallo. A tale proposito si rappresenta che le aree di pertinenza dell'Istituto comprendono tutte le aree comprese nelle rispettive recinzioni dei plessi utilizzati.
Tutti coloro (alunni, Docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Eventuali infrazioni rilevate dovranno essere immediatamente comunicate ai Collaboratori di plesso in qualità di preposti all'applicazione del divieto, con i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle.

Tutto il personale è tenuto al controllo sul divieto di fumo.
Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non faranno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa prevista dalla normativa vigente in materia di fumo. I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei locali dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare.

**27. Divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche**

Si ricorda a tutto il personale e alle famiglie che la normativa vigente prevede il divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche nei luoghi di lavoro, e dunque nella scuola, da parte di tutto il personale (Legge n. 125 del 2001; D.Lgs. n. 81 del 2008 e D.Lgs. n. 106 del 2009).
Si ricorda pertanto che è vietato consumare o somministrare alcol all'interno dell'Istituto.

**28. Divieto uso di cellulari e altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche.**

Si ricorda che la normativa vigente vieta l'uso indiscriminato dei cellulari o di qualunque altro apparecchio elettronico (palmare, i-pod, mp3, ecc.) all'interno della scuola. Si invitano gli alunni al rispetto delle regole, i Docenti e i Collaboratori scolastici alla vigilanza. In caso di inosservanza delle disposizioni saranno presi provvedimenti disciplinari, secondo quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto.

Per ovvie ragioni il divieto di utilizzare il telefono cellulare durante le attività di insegnamento e di apprendimento, vale anche per il personale Docente, come già previsto da specifiche disposizioni ministeriali (C.M. n. 362 del 25 agosto 1998) ad eccezione di esigenze di servizio.

**29. Disposizioni Finali**

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 ottobre 2026 con validità triennale.